

DISCARICA CERRATINA: CAMPITELLI, "PUPILLO SI NASCONDE DIETRO LA REGIONE"

27 Giugno 2020



LANCIANO - "Sull'ampliamento della discarica di Cerratina il sindaco di Lanciano Mario Pupillo deve dimostrare onestà intellettuale".

Lo dichiara l'assessore regionale con delega ai rifiuti Nicola Campitelli, della Lega, che interviene in merito alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco Mario Pupillo il quale parla di "questione chiarita" sul tema dell'ampliamento della discarica di Cerratina e chiama, quale presunto primo responsabile a decidere, la Regione Abruzzo.

Per Campitelli, Pupillo "è perfettamente consapevole, che è innanzitutto proprio lui, prima degli altri, a dover esprimersi sull'ampliamento della discarica per tre motivi, dovuti all'assommarsi di ben tre ruoli ricoperti contemporaneamente: presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Ecolan SpA quale Ente proponente del progetto di ampliamento della discarica di Cerratina; perché Sindaco di Lanciano e, dunque, responsabile della pianificazione territoriale ed ambientale nonché del Prg comunale; ed in virtù di presidente della Provincia di Chieti, chiamato a dover valutare la conformità dell'ampliamento della discarica al Piano Territoriale Provinciale".

"L'iter procedimentale, dunque - sottolinea -, non è di competenza e non deve essere attivato dalla Regione Abruzzo bensì, esclusivamente, dall'Assemblea dei Sindaci della Ecolan SpA quale proponente del progetto di ampliamento e di cui proprio il sindaco Pupillo ne è il presidente, mediante l'approvazione del progetto di ampliamento, così come peraltro precisato dal Presidente Ecolan SpA Massimo Ranieri nell'ultima assemblea dello scorso 18 giugno".

"Il procedimento - spiega Campitelli - ha come prima fase ineludibile la valutazione dei sindaci circa la necessità di procedere o meno all'ampliamento della discarica e, per l'effetto, l'eventuale approvazione di un progetto di fattibilità da parte dell'assemblea dei sindaci. Successivamente, il proponente e cioè Ecolan, trasmette al Comune di Lanciano, il progetto di ampliamento debitamente deliberato ed approvato, per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca) di esclusiva competenza comunale, che ultimato l'iter, anche tramite la costituzione di una apposita commissione tecnica comunale, deve esprimersi definitivamente entro 60 giorni dalla presentazione".

"Senza la conclusione positiva della procedura di Vinca da parte del Comune di Lanciano - aggiunge -, non può essere concluso positivamente iter della Conferenza di Servizi prevista nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (Paur). Gli accertamenti e le prescritte approvazioni di competenza del Comune di Lanciano (ambientali, Vinca, Prg, edilizie, ecc.) e di competenza della Provincia di Chieti per quanto attiene il Ptcp, sono fondamentali affinché la proponente Ecolan SpA possa intraprendere e pubblicare la richiesta di Paur e di Valutazione di Impatto Ambientale (Via) presso il competente ufficio della Regione Abruzzo".

"La procedura di Paur/Via, alla quale in maniera determinante partecipano anche il Comune di Lanciano e l'Amministrazione Provinciale di Chieti, è quella nell'ambito della quale dovranno verificare l'adeguatezza e completezza della

documentazione, prima dell'avvio della fase di pubblicazione per l'informazione ai cittadini. Al termine di tale fase si avvieranno i lavori della Conferenza di Servizi, alla quale di diritto parteciperanno anche il Comune di Lanciano e la Provincia di Chieti".

"Solo qualora dovessero ottenersi tutti i prescritti pareri favorevoli degli Enti preposti, e partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi - continua -, la stessa potrà concludersi positivamente e gli uffici regionali potranno provvedere al rilascio dell'autorizzazione finale, comprensiva del provvedimento di Via e dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto".

"Il sindaco Pupillo, gli altri amministratori del comprensorio sono chiamati a programmare e devono avere il coraggio di esprimersi chiaramente sulla necessità ovvero opportunità in ordine all'eventuale ampliamento della discarica di Cerratina, specie quando guidano e sono responsabili di più Enti Pubblici nello stesso momento. Non devono e non possono mascherare le proprie difficoltà politiche addebitando responsabilità di mancate decisioni ad altri".

"La delega ai rifiuti del sottoscritto - aggiunge ancora - concerne la pianificazione regionale in materia di rifiuti nell'interesse di tutti gli abruzzesi. Saremo pronti ad avviare interlocuzioni condivise con tutti i portatori di interesse, ma senza alcuna ingerenza, solo quando l'eventuale iter procedimentale coinvolgerà anche la Regione Abruzzo e ribadisco che ad oggi gli uffici regionali preposti non hanno avuto contezza di alcun progetto, né di studi preliminari riguardanti l'eventuale ampliamento della discarica di Cerratina".

"Il paventato calcolo politico è, invece, proprio del sindaco Pupillo che, nel tentativo di occultare una crisi di governo evidente, insanabile ed innescata dal suo vice sindaco Giacinto Verna su temi cruciali per la città, parla di maggioranza coesa e si nasconde dietro la Regione", conclude Campitelli.